



ULSS SERENISSIMA
Il direttore generale Massimo Zuin e la grande hall dell'Angelo. Nel suo mandato è previsto l'avvio dei lavori per l'ampliamento dell'ospedale di Mestre



Ulss 3, le prime nomine (provvisorie) dell'era Zuin

► In attesa degli incarichi definitivi, il nuovo dg ha scelto Antonioli, Berti e De Rossi

► La direttrice dell'ospedale dell'Angelo in pole position per la direzione sanitaria

SANITÀ

MESTRE Sono nomine "provvisorie e a tempo", giusto per garantire l'operatività aziendale fino al nuovo assetto definitivo. Ma le scelte di Massimo Zuin, neo direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima che dal 1. marzo scorso ha preso il posto di Edgardo Contato, sono già un'importante indicazione della "squadra" che potrebbe affiancarlo nei prossimi tre anni. "In attesa di ulteriori nomine e al fine di garantire la piena operatività istituzionale", Zuin ha infatti designato i direttori del settore amministrativo, di quello sanitario e dei servizi socio-sanitari. Solo "facenti funzioni", sia chiaro, in attesa degli incarichi definitivi che dovrebbero arrivare entro fine mese.

DUE NOMINE E UNA CONFERMA

Per ora, quindi, è arrivata la conferma di Luigi Antonioli quale Direttore amministrativo dell'azienda sanitaria che, in caso di assenza del direttore generale, ne farà le veci. Classe 1962, Antonioli ricopriva lo stesso incarico anche con Contato, dopo essere stato, dal 2016, direttore amministrativo dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie, e aver ricoperto in precedenza importanti incarichi in altre Ulss venete.

ATTESA ENTRO FINE MESE LA DESIGNAZIONE DEFINITIVA DELLA SQUADRA CHE LO AFFIANCHERÀ PER I PROSSIMI TRE ANNI

Le novità (per ora provvisorie, ma fortemente indicative) riguardano invece il Settore sanitario e quello dei Servizi territoriali. Per il primo Massimo Zuin ha scelto per questo mese la responsabile della Funzione ospedaliera dell'Angelo, la dottoressa Chiara Berti, incarico che come direttore medico ricopre dal 2019, prendendo così il posto di Giovanni Carretta, diventato a sua volta direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana. Infine, a sostituire Massimo Zuin che, fino al 28 febbraio scorso (prima della nomina a Dg) ricopriva la carica di direttore dei Servizi socio-sanitari, è stato chiamato il direttore del Dipartimento di Salute mentale Moreno De Rossi. Laureato in Medicina e chirurgia a Padova con specializzazioni in Psichiatria e Psicoterapia, De Rossi è in forza all'Ulss veneziana dal 2014 (all'e-

poca c'era ancora l'Ulss 12) e dal 2019 è direttore del Dipartimento di salute mentale.

IL "CASO" ARTEVEN

Saranno allora questi i futuri direttori che affiancheranno Massimo Zuin? È presto per dirlo, mentre il direttore generale dovrà anche sciogliere il "nodo" di Arteven, il circuito teatrale del Veneto di cui è presidente. «Parlerò con il presidente della Regione, Alberto Stefani, per capire se devo lasciare la guida di Arteven, visto che non prevede compensi e mi impegna solo per cinque sedute l'anno - aveva confidato nei giorni scorsi Zuin -. Ma adesso la mia priorità è comporre la direzione strategica». In attesa degli incarichi definitivi, la prima parte del percorso è stata tracciata.

Fulvio Fenzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove asfaltature, via agli interventi per 150mila euro

MIRANO

Al via nuovi interventi di asfaltatura: 150mila euro per strade più sicure. Sono iniziati in questi giorni i lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale in diverse aree del territorio comunale di Mirano. Il programma degli interventi, del valore complessivo di 150mila euro, interesserà più zone del centro e delle frazioni, con l'obiettivo dichiarato di migliorare sicurezza e qualità della viabilità. È quasi concluso il cantiere nel centro della frazione di Ballò, lungo il tratto di via Ballò compreso tra la laterale all'altezza del civico 150, dove si trova il ristorante

"Il Pendolo", e la rotatoria sulla provinciale 26. Le operazioni hanno riguardato il completo rifacimento della pavimentazione stradale, resa necessaria dal deterioramento accumulato negli ultimi anni.

STRADE CHIUSE

Oggi e domani saranno interessate dai lavori anche via Bastia Fuori, nel pieno centro di Mirano. Per consentire le lavorazioni, la strada verrà chiusa al traffico veicolare nel tratto compreso tra piazza Martiri e via Cristoforo Colombo, dalle 7.30 alle 18.00. Il Comune assicura che sarà comunque garantito il passaggio dei pedoni. I residenti sono stati informati che la chiusura durerà solo il tempo strettamente ne-

cessario, compatibilmente con le condizioni del cantiere. Terminati i lavori in centro, le asfaltature proseguiranno nella Zona Industriale di via Taglio Sinistro e successivamente a Villafranca, nel tratto orientale tra l'incrocio con via dei Dori e la ciclopedonale di via dei Dori. A seguire, le squadre interverranno nel piazzale e nelle aree di accesso e uscita

**OGGI LAVORI IN VIA
BASTIA FUORI,
DIVIETO DI CIRCOLAZIONE
PER LE AUTO TRA PIAZZA
MARTIRI E VIA COLOMBO
DALLE 7.30 ALLE 18**

dell'ufficio postale della frazione di Scaltenigo, un punto particolarmente frequentato dagli utenti del servizio postale.

MANUTENZIONE

«Questi interventi fanno par-



IL SINDACO
Tiziano Baggio

te di un piano più ampio e progressivo di manutenzione - commenta il sindaco Tiziano Baggio -. Stiamo proseguendo con lavori programmati sulla base delle priorità tecniche individuate dagli uffici, tenendo conto sia delle condizioni delle strade sia delle risorse disponibili. Questi interventi seguono quelli già realizzati negli scorsi anni e rappresentano una parte del nostro impegno costante sulla viabilità». Il primo cittadino ha ricordato che restano aperte altre situazioni che necessiteranno quanto prima di intervento, come via Mariutto e via Cavin di Sala. «Per queste aree verranno stanziati le risorse necessarie nel mese di aprile, dopo l'approvazione in Consiglio comunale - punta-

lizza -. Le risorse pubbliche, come ben noto, sono limitate e questo ci impone scelte responsabili, individuando di volta in volta le urgenze più rilevanti. L'amministrazione continuerà comunque a programmare in maniera progressiva gli interventi necessari per mantenere le nostre strade in condizioni adeguate». Nel mese di marzo partiranno inoltre le riasfaltature collegate ai recenti cantieri per la posa della fibra ottica, che hanno interessato molte zone del Comune. Si tratta di ripristini attesi da cittadini e attività dopo mesi di lavori che avevano inevitabilmente inciso sulla qualità del manto stradale.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volksbank Reyer School Cup: venerdì al via la RbCare Reyer Madness, 32 istituti puntano ad alzare il trofeo del torneo studentesco

Decise date e accoppiamenti per la seconda fase della Rsc

IL TORNEO

Inizia la fase "bollente", la "RB Care Reyer Madness" è pronta a infiammare i parquet della «Volksbank Reyer School Cup 2026». Dopo la maratona di regular season giocatasi in 16 tappe coinvolgendo 64 Istituti superiori di 22 località fra Veneto e Friuli Venezia Giulia per un totale di 96 partite, è arrivato il momento di conquistare i quattro pass che mandano direttamente alla Final Four del Ta-liercio in programma venerdì 10 aprile. Quella partita il 9 gennaio da Mestre e conclusa il 9 marzo a Padova è stata una prima fase spettacolare: due mesi senza sosta, colmi di emozioni, adrenalina e spettacolo, che hanno incoronato le 32 migliori squadre

chiamate ora a sfidarsi per alzare il trofeo. Alla "RB Care Reyer Madness" – ispirata nel nome alla "March Madness" del torneo NCAA negli Stati Uniti che si disputa a cavallo fra marzo e aprile – si sono qualificate le prime due squadre di ciascun raggruppamento di regular season che andranno a comporre quattro raggruppamenti di 8 squadre nei quali le prime classificate dei Qualification Round incroceranno le seconde classificate.

TAPPE E BRACKET

I gironi si disputeranno a Mestre già venerdì 13 marzo; A Mogliano martedì 17 marzo; a Mestre venerdì 20 marzo; a Camposampiero nel padovano venerdì 24 marzo. Ciascun girone è stato organizzato sulla base di criteri

maturati sul campo e prevede quattro sfide di quarti di finale, due semifinali e la finale che vedrà la vincente approdare alla Final Four. Si parte venerdì a Mestre con Parini (Mestre)-Levi Ponti (Mirano); Segato Brustolon (Belluno)-Pacinotti (Mestre); Galilei (Dolo)-Da Vinci (Portogruaro); Stefanini (Mestre)-Galilei Tiziano (Belluno). In campo scenderanno quindi le due finaliste della passata stagione Parini e Stefanini. Da Mestre il torneo si sposterà a Mogliano il 17 marzo e il tabellone dei quarti metterà di fronte Alberti (San Donà di Piave)-Berto (Mogliano Veneto); Brocchi (Bassano del Grappa)-Morin (Mestre); Riccati Luzzatti (Treviso)-Gritti (Mestre); Duca degli Abruzzi (Treviso)-Martini (Castelfranco Veneto). Il 20 marzo si

tornerà a Mestre per il terzo raggruppamento col seguente programma Bruno Franchetti (Mestre)-Vendramin Corner (Venezia); 8 Marzo Lorenz (Mirano)-Alberti (Abano Terme); Foscarini (Venezia)-Galilei (San Donà di Piave); Fermi (Padova)-Einstein Cardano (Pieve di Sacco). Ultimo appuntamento il 24 marzo nel padovano a Camposampiero con gli incroci Calvi (Padova)-Istituto Superiore di Feltre (Feltre); Rolando da Piazzola (Piazzola sul Brenta)-Giorgione (Castelfranco Veneto); Kennedy (Pordenone)-Modigliani (Padova); Galilei Barsanti (Castelfranco Veneto)-Newton Pertini (Camposampiero). La corsa al titolo di campione della è entrata ufficialmente nel vivo!

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCHOOL CUP La festa dell'Istituto Parini nella scorsa edizione, dopo il trionfo in finale sui concittadini dello Stefanini

Ehozee e Monetti primi al termine delle tre gare

ATLETICA

Terza ed ultima tappa del trittico di triathlon all'insegna dell'indicativa allo scopo di formare la rappresentativa per il Trofeo delle Province Venete, in calendario la prossima domenica. Stavolta non s'è trattato di triathlon in quanto il salto in alto non ha avuto luogo per una questione tecnica. Pertanto solamente le prove di sprint e lancio della palla medica. Fra le ragazze si è imposta Ehi Ehozee, classe 2013, che ha totalizzato 879 punti, grazie specie al 5.1 registrato nei 30 metri (eguale crono per Caminotto, Patron, Manoni). In 2. piazza invece la noalese Nina Lovo, la quale pur avendo conseguito 9,40 metri con il peso, ha pagato il 5.2 nello sprint, tempo che non le ha consentito di incamerare quei 14 punti di divario per giungere sul gradino più alto del podio.

Settore maschile: Il rivierasco Matteo Monetti ha conquistato il successo grazie all'eccellente 4.8 nei 30 metri (miglior riscontro della manifestazione). Si è ben difeso anche con il lancio della palla medica (mt 9,50). Filippo Antonazzo, leader con il peso amt 10,30, è arrivato all'argento.

LE CLASSIFICHE

RAGAZZE: 1. Ehozee Godsgift Ehi (Olimpia Gazzera) p. 879 (mt 30: 5.1; peso: 8,60); 2. Nina Lovo (Audace Noale) p. 865 (5.2/9,40); 3. Diana Lara Fabello (Riv. Brenta) p. 857 (5.2/9,30); 4. Gioia Pia Caminotto (Bunker S. Donà) p. 760 (5.1/7,70); 6. Emily Patron (Lib. Mirano) p. 698 (5.1/7,50); 7. Benedetta Zanon (Audace Noale)

693; 7. Nora Morlé (Cus Ve) 693; 9. Greta Fassina (Atl. Murano) 674; 10. Sofia Ruffato (Olimpia Gazzera) 673. Seguono altre 18 classificate.

RAGAZZI: 1. Matteo Monetti (Riv. Brenta) p. 863 (mt 30: 4.8; palla medica: 9,50); 2. Filippo Antonazzo (Audace Noale) p. 845 (5.0/10,30); 3. Filippo Tesser (id.) p. 829 (5.0/10,10); 4. Emanuele Habeler (Ga Coin) p. 768 (5.0/9,30); 5. Michele Stefanet (Lib. Mirano) p. 744 (4.9/8,50); 6. Joshua Carraro (Atletico Sala) p. 730 (5.3/10,20); 7. Alessandro A. Reina (La Fenice) p. 674; 8. Vincenzo Favaretto (Lib. Mirano) p. 674; 9. Giacomo Sorato (Audace Noale) p. 645; 10. Leonardo D. Schettino (S. Donà-Eraclea) p. 645

F. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CON L'ULTIMO ATTO
SI È DELINEATA
LA RAPPRESENTATIVA
VENEZIANA
PER IL TORNEO
DELLE PROVINCE**



TRIATHLON Al Palaindoor trionfo per Ehozee e Monetti Fidal Venezia

L'inaugurazione dell'Anno giudiziario

Corte dei Conti, attacco alla politica «Armi spuntate contro gli abusi»

«Chi sbaglia ora se la cava risarcendo solo il 30% del danno erariale, costi scaricati sulla collettività»

Roberta De Rossi / VENEZIA

In settimane di animato confronto sulla riforma Nordio e l'ormai prossimo referendum, c'è un'altra riforma della giustizia già in vigore e che ha ridotto pesantemente il margine operativo della Corte dei Conti, da sempre considerata una sorta di magistratura-Robin Hood che persegue lo spreco di danaro pubblico e restituisce alle casse della comunità quanto mal speso per dolo o colpa grave da amministratori pubblici o privati che utilizzano fondi europei. Ora, chi sarà ritenuto colpevole, dovrà risarcire solo un terzo della spesa.

Tema al centro delle relazioni della presidente Marta Tonolo e del procuratore regionale Paolo Crea, ieri, all'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei Conti del Veneto.

LA PRESIDENTE: «MENO TUTELA»

«La nuova riforma rivoluziona la tutela dei beni pubblici, depotenziando la funzione inquirente e giurisdizionale con minore tutela della risorsa pubblica», ha detto la presidente Tonolo, «chi sbaglia con dolo e per colpa grave dovrà risarcire all'Eriario il 30 per cento dei danni e il 70 per cento del costo della devianza verrà accollato alla collettività, che subirà gli effetti delle scelte fatte da politici, funzionari e privati

La presidente Tonolo e il procuratore Crea criticano la riforma «Limita la tutela dei beni pubblici»

Su 1.629 denunce, aperti solo 341 procedimenti, «non ha più senso perseguire per somme irrisorie»

MARTA TONOLO
PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI
DEL VENETO, IERI ALL'INAUGURAZIONE

nella gestione risorse. Il sistema di tutela del danaro e dei beni pubblici sarà depotenziato a danno della collettività».

IL PROCURATORE: «PIÙ ARCHIVIAZIONI»

«La riforma ha avuto come conseguenza immediata», osserva il procuratore regionale contabile Paolo Crea, «che su 1.629 nuove denunce sono stati aperti solo 341 procedimenti, perché non ha più senso persegui-



re fatti che con le recenti limitazioni introdotte portano a recuperare solo un 30 per cento del danno. Un esempio? Un dirigente si era pagato due volte l'indennità per 3 mila euro: dovrei fare un processo per risarcire l'erario per 900 euro? Dovremmo anche mettere a frutto le risorse: siamo solo 4 magistrati in Procura, metà dell'organico previsto. Il malcostume del microabuso diffuso

non sarà possibile da perseguire». «Se casta è considerata quella di 10 mila magistrati, questa legge ha creato la casta di 3,5 milioni di dipendenti pubblici», prosegue il procuratore, «Se un privato danneggia la sua società viene cacciato, mentre il Parlamento italiano ha scritto, come voleva il governo, che tutti coloro che lavorano per il Pubblico e danneggiano il Pubblico lasciano

il 70 per cento del danno alla collettività».

«GRAVILE PAROLE DELLA PREMIER»

«La presidente del Consiglio ha dichiarato che la riforma costituzionale della giustizia e la riforma della Corte dei conti rappresentano entrambe la risposta più adeguata a una "intollerabile invadenza della magistratura che frena l'azione del Governo"», ha sottolineato

ancora la presidente Tonolo: «Queste gravi affermazioni non trovano riscontro in quello che da sempre è il ruolo costituzionale riconosciuto alla magistratura contabile: tutelare l'uso legittimo delle risorse pubbliche nell'interesse stabile della collettività. Serve equilibrio. Il potere politico non può pretendere che il potere giudiziario eserciti un'azione ridotta», «e anche il linguaggio è importante, perché crea nella collettività un'idea non corretta. La Corte tutela i cittadini e l'uso corretto del pubblico danaro. Non siamo un freno allo sviluppo economico del Paese, ma i garanti del corretto utilizzo del danaro pubblico».

STEFANI: «GIUSTI I CONTROLLI»

«Credo sia fondamentale che la terzietà della Corte dei Conti continui a essere un principio fondamentale nel rispetto dell'amministrazione degli enti locali e di tutti gli altri enti pubblici del nostro territorio», commenta il presidente della Regione Veneto, Alberto Stefani, «È giusto che tutti gli organi siano sottoposti al controllo della Corte dei Conti, che assicura garanzia nella spesa dei soldi pubblici. È doveroso che ci sia un controllo da parte di un ente che in Veneto ha dimostrato efficienza e anche capacità di risposta». —

REPUBBLICA/CONTRASTO

PIANIGA

Cazzago e Ballò più vicine con la nuova pista ciclabile

PIANIGA

Via libera all'unanimità da parte del consiglio comunale al progetto della nuova pista ciclopedonale lungo la strada provinciale 26 la "Provinciale Nord". La pista collegherà le frazioni di Cazzago e Ballò. Si tratta di un intervento particolarmente atteso dal territorio, che consentirà soprattutto di mettere in sicurezza i cittadini che si recano alla stazione ferroviaria di Ballò (sulla linea Ferroviaria Mestre - Padova) a piedi o in bicicletta, lungo un tratto di

strada molto frequentato. Un'opera ritenuta necessaria da tempo e che fino a pochi anni fa sembrava difficile da realizzare, ma che oggi sta diventando realtà. L'intervento di fatto rappresenta anche un importante collegamento tra la Riviera del Brenta e il Miranese, contribuendo a migliorare la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale per pedoni e ciclisti. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 1 milione e 221.000 euro, suddivisi tra i diversi enti coinvolti: 189.000 euro a carico del Comune di Pianiga,

111.000 euro a carico del Comune di Mirano e 921.000 euro a carico della Città Metropolitana di Venezia. Dal punto di vista procedurale, nel dicembre 2025 era già stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento. Dal sindaco di Pianiga Massimo Calzavara arriva la massima soddisfazione per il risultato raggiunto e l'approvazione del parlamentino cittadino. «Siamo particolarmente soddisfatti – dice il primo cittadino di Pianiga – perché questo intervento rappresenta una risposta concreta a un'esigenza sentita da tempo dai cittadini delle frazioni dei comuni di Mirano e Ballò. La realizzazione della pista ciclopedonale tra Cazzago e Ballò infatti migliorerà la sicurezza di pedoni e ciclisti». —

A.AB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Al via il piano asfalti Tutte le vie interessate

MIRANO

Al via gli interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di varie vie comunali di Mirano. L'importo complessivo dei lavori è di 150.000 euro. L'intervento di asfaltatura nel centro della frazione di Ballò, nel tratto di via Ballò compreso tra la laterale identificata al civico 150 (ristorante Il Pendolo) e la rotatoria sulla Strada Provinciale 26 è quasi concluso. Oggi



Via Ballò a Mirano

e domani si interverrà nel centro di Mirano, in via Bastia Fuori. La strada sarà chiusa alla viabilità veicolare, nel tratto compreso tra piazza Martiri e via C. Colombo, per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni. Di seguito inizieranno i lavori nella Zona Industriale di via Taglio Sinistro. Proseguiranno in Villafranca nel tratto a est, tra l'incrocio con via dei Dori e la ciclopeditonale di via dei Dori. Poi nel piazzale e nell'area di accesso e di uscita delle Poste di Scaltenigo. Entro marzo inoltre prenderanno avvio i lavori di riasfaltatura correlati ai cantieri di posa della fibra che hanno interessato nell'ultimo periodo tutto il territorio comunale. —

A.AB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TORNEO. Finale prevista il prossimo 10 aprile

«School cup» ecco il cammino Un mese di sfide incandescenti

IL PUNTO

Trentadue squadre al via per i quattro posti della Final Four del Taliercio, in programma venerdì 10 aprile. Sono stato ufficializzati gironi, accoppiamenti, date e sedi della Reyer Madness, la seconda fase dell'XI^a edizione della Volksbank Reyer School Cup 2026. In ogni con-

centramento si disputeranno 7 partite. Si parte venerdì 13 marzo al palasport Ancilotto di Mestre, in via Olimpia, con i quarti di finale Parini Mestre-Levi Ponti Mirano, Segato Bruston Belluno-Pacinotti Mestre, Galilei Dolo-Da Vinci Portogruaro e Stefanini Mestre-Galilei Tiziano Belluno. Quindi una delle due finaliste della passata edizione, Parini o Stefanini, rimarrà esclu-

se dalla Final Four. Martedì 17 marzo la seconda tappa al PalaBerto di Mogliano dove si giocheranno in avvio Alberti San Donà-Berto Mogliano, Brocchi Bassano-Morin Mestre, Riccati Luzzatti Treviso-Gritti Mestre e Duca degli Abruzzi Treviso-Martini Castelfranco. Terzo appuntamento venerdì 20 marzo ancora a Mestre nella palestra di via Virgilio con i match Bruno Franchetti Mestre-Vendramin Corner Venezia, 8 Marzo Lorenz Mirano-Alberti Abano Terme, Fossarini Venezia-Galilei San Donà e Fermi Padova-Einstein Cardano Piove di Sacco, con il Bruno Franchetti che andrà a caccia dell'ennesima fase finale. L'ultimo istituto che accederà alla Final Four si conoscerà martedì 24 marzo a Camposampiero con i quarti di finale tra Calvi Padova-Istituto Superiore Feltre, Rolando da Piazzola-Giorgione Castelfranco, Kennedy Pordenone-Modigliani Padova e Galilei Barsanti Castelfranco-Newton Pertini-Camposampiero. Con 8 squadre che proveranno a qualificarsi per la prima volta alla Final Four. —M.C.



Un momento della tappa a San Donà di Piave